

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N.607 DEL 12 DICEMBRE 2014**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

- N. 607** Ripartizione Fondo per la morosità incolpevole destinato ai comuni ad alta tensione abitativa. Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della Giunta Comunale

#### **RICHIAMATO**

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione di poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta ai sensi dell'art.141 comma 7 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

#### **PREMESSO CHE:**

- il decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124, e il decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito nella Legge 23 maggio 2014 n. 80, hanno introdotto la cosiddetta "morosità incolpevole" con riferimento alla situazione di impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, istituendo apposito Fondo di sostegno;
- il decreto di attuazione emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 luglio 2014, n. 161, ripartisce tra le Regioni la dotazione del Fondo per l'anno 2014 (euro 20 milioni), di cui euro 1.006.009,20 assegnati alla Regione Veneto e stabilisce i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;
- la Giunta regionale nella seduta del 29 settembre 2014, con deliberazione n. 1783 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 98 del 14 ottobre 2014, ha individuato i criteri per la ripartizione del Fondo per la morosità incolpevole in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa individuati dalla delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87;
- detta delibera di Giunta Regionale assegna al Comune di Venezia la somma di €158.340,83 per attivare gli interventi di cui sopra.

#### **CONSTATATO CHE:**

Il DM 161 del 14 maggio 2014 :

- 1) definisce la morosità incolpevole come la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono

essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

2) Fissa i criteri per l'accesso ai contributi e stabilisce che il Comune verifichi che il richiedente:

- a) abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato(sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) sia residente nel Comune in cui avvia la richiesta e abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- e) o uno dei componenti il nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

3) Stabilisce i criteri preferenziali per la concessione del contributo:

la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia

- a) ultrasettantenne;
- b) minore;
- c) con invalidità accertata per almeno il 74%;
- d) in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

4) Fissa l'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di euro 8.000,00.

- 5) Individua le priorità dei provvedimenti comunali nella concessione dei contributi in favore di:
- a) inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
  - b) inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
  - c) inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

**RITENUTO** di attivare gli interventi per il sostegno alla morosità incolpevole tramite avviso pubblico che contenga i criteri e le priorità sopradescritti.

**RITENUTO** di incaricare il Dirigente del Settore Patrimonio e Casa – Area Inquilinato e Politiche della Residenza alla predisposizione di ogni azione o atto necessario all'attivazione di interventi per il sostegno alla morosità incolpevole

**VISTO** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza.

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Patrimonio e Casa settore inquilinato e Politiche dell'abitazione

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

### **DELIBERA**

1. di approvare i criteri esposti in premessa come da deliberazione di Giunta Regionale del 29 settembre 2014, n. 1783
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza alla predisposizione di un avviso pubblico e di ogni altra azione o atto necessario all'attivazione di interventi per il sostegno alla morosità incolpevole.
3. I fondi per l'applicazione di queste misure troveranno copertura sulle risorse destinate al Comune di Venezia di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1783 del 29 settembre 2014.
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del T.U. - Dlgs del n. 267/2000

P.D.2014/776

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **23.12.2014**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE